

Città di Bisceglie



Seduta Consiliare del 29 novembre 2024

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della ditta Pegaso di Emilia Casavola

Sommario

Punto n. 1: «Surroga Consigliere Comunale dimissionario a seguito di cessazione dalla carica di Consigliere Comunale nominato Assessore».	3
PRELIMINARI.	6
Punto n. 2: «Comunicazione prelevamento fondo di riserva per spese urgenti (deliberazione G.C. n. 217 del 22.10.2024 e G.C. n. 221 del 05.11.2024)».	12
Punto n. 3: «Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026, ai sensi dell'artt. 175, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000».	14
Punto n. 4: «Approvazione Programma Comunale Interventi per il Diritto allo Studio. Anno 2025».	25

Punto n. 1: «Surroga Consigliere Comunale dimissionario a seguito di cessazione dalla carica di Consigliere Comunale nominato Assessore».**Presidente Vittorio Fata**

Si può procedere con l'appello. Prego Segretario

(Il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Dipace, procede all'appello)

Presidente Vittorio Fata

Presenti 19. La seduta è valida. Mi corre l'obbligo giustificare, perché mi sono arrivate PEC, da Torchetti Giuseppe, Mastrototaro Elisabetta e Ruggieri Paolo, che mi hanno giustificato la loro assenza. Voglio approfittare della prima seduta del Consiglio Comunale dopo l'elezione, per augurare buon lavoro all'Avv. Spina che è stato eletto nel Consiglio Nazionale dell'ANCI quindi le auguro buon lavoro con l'augurio che, insomma, anche Bisceglie possa godere di questo suo nuovo, tra virgolette nuovo, perché credo che sia un rinnovo dell'incarico. Allora procediamo così, visto che componiamo il Consiglio Comunale procediamo alla surroga del Consigliere e poi dopo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Poi facciamo i preliminari.

Presidente Vittorio Fata

Dopo, sì, rinviando a dopo, così costituiamo l'assise di nuovo. Allora, primo punto.

Presidente Vittorio Fata

Credo che non ci sia granché da illustrare solo il fatto che il Consigliere la collega Bianco è stata nominata Assessore quindi, giustamente, si è dimessa dal Consiglio Comunale. Entra in Consiglio Comunale il primo dei non eletti che è un rientro in Consiglio Comunale del signor Coppolecchia Francesco. Quindi procediamo alla votazione.

Chi è favorevole? All'unanimità.

Per l'immediata esecutività stessa votazione.

Quindi, invito il collega, il neo collega a prendere posto nel Consiglio Comunale e formulo gli auguri di buon lavoro. Prego subito la parola al Consigliere Coppolecchia.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Buonasera a tutti, un doveroso saluto a tutti quanti voi. Grazie Presidente per avermi dato la parola. Un saluto al Sindaco, al Segretario, agli Assessori, ai Consiglieri tutti. Dopo un breve periodo rientro tra i banchi di quest'Aula con la stessa emozione e con lo stesso entusiasmo che ho avuto quando sono stato eletto la prima volta. L'entusiasmo che ho avvertito questa sera è stato ancora maggiore perché mi avete accolto in maniera molto, ma molto calorosa.

Fatta questa premessa, è doveroso anche un saluto a tutti i dipendenti che, sono certo, mi saranno di aiuto così come hanno fatto nel precedente mio mandato. Su di loro penso di poter contare. Un saluto ai cittadini che sono qui presenti, un saluto ai cittadini che ci ascoltano in streaming.

Non posso non salutare tutti quanti i dipendenti, lo faccio in maniera molto generica, saluto i dirigenti qui presenti anche se non conosco. Sedere tra questi banchi per me significa avere il privilegio di rappresentare non solo coloro i quali hanno avuto fiducia in me, ma tutti i cittadini a cui assicuro il mio impegno con la stessa passione che metto nel calcio, qualcuno di voi conosce i miei impegni calcistici, nella famiglia, nel lavoro, quando lavoravo, con tutte le attività, lo farò con la massima passione. Ritengo che il Consiglio Comunale sia il luogo di confronto sui problemi della nostra città, luogo in cui confrontarsi sull'idea e sul programma. Quindi in questa ottica io assicurerò a tutti quanti voi la piena collaborazione.

Con questa prerogativa e con l'esperienza che ho maturato nel precedente mandato e, devo dire, grazie anche a tutti i Consiglieri di opposizione che mi hanno praticamente forbitto, mi hanno dato quella necessaria esperienza, io ritengo che con questa esperienza e con la prerogativa di dare la massima collaborazione a tutti, potrò contribuire maggiormente a rendere, contribuire insieme a tutti voi ovviamente, la città più vivibile, la città che tutti i cittadini vorrebbero. Io ce la metterò tutta. Rappresento infine che al momento io non aderisco a nessun gruppo né civico né politico, quindi assumo la posizione...

(Interruzione audio e video per problemi di rete)

Presidente Vittorio Fata

Allora colleghi riprendiamo perché c'è stato un problema sulla rete quindi anche a beneficio di chi sta a casa che ci sta ascoltando. Prego se vuol concludere Consigliere Coppolecchia.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Concludo dicendo che non (parola incomprensibile) al momento, salvo poi decisioni che potrò prendere in futuro e darò conto anche agli organi che arriverà questa notizia. Per il momento assumo la posizione di indipendente. Nel pieno rispetto, però, del programma in cui sono stato votato ed ho collaborato insieme alla vecchia amministrazione. Grazie a tutti.

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega. La parola al Sindaco per un saluto di benvenuto, di ben rientrando.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, brevemente. Ovviamente saluto i Consiglieri Comunali, gli Assessori, il Segretario, il Presidente del Consiglio, i dirigenti che sono presenti. Semplicemente un in bocca al lupo e gli auguri di buon lavoro al Consigliere Coppolecchia. Io ti ringrazio per la coerenza nel voler portare avanti il programma amministrativo che è sempre stato l'elemento che legava questa maggioranza e che lega tuttora i componenti di questa maggioranza. Io ho, ovviamente, una certa ritrosia a quando si tratta di scelte politiche ad accettare una situazione di sospensione. Però capisco la tua voglia di renderti conto, essendo subentrato in questa fase, della situazione politica e amministrativa che stiamo affrontando. Tu stai entrando mentre la macchina è già cominciata a correre e hai bisogno di capire dove siamo arrivati e come possiamo addirittura migliorare ed accelerare.

Io spero di poterti aiutare, ma credo ovviamente tutti i tuoi colleghi Consiglieri e ovviamente l'Amministrazione nel suo complesso, a ricostituire la fiducia in un gruppo civico politico, è giusto che sia così. Tu sei stato comunque candidato in una lista civica che fa parte di questa maggioranza, che io, ovviamente, non soltanto stimo per le

persone che rappresenta ma anche considero un punto di riferimento importante per questa maggioranza. Quindi il mio lavoro sarà quello nel più breve tempo possibile nel consentirti di entrare a pieno regime nel lavoro e nella sintonia con tutti i tuoi colleghi, affinché tu, con tutta la tranquillità del mondo, possa ricostruire anche un tuo percorso civico politico che, ovviamente, da parte nostra è tuttora non soltanto un importante alleato ma anche un punto di riferimento non soltanto nella stesura del programma ma anche nell'attuazione dello stesso. Quindi in bocca al lupo, buon lavoro Consigliere Coppolecchia.

PRELIMINARI**Presidente Vittorio Fata**

Se ci sono questioni preliminari? Prego collega Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sarò breve. Due questioni che riguardano, magari, dei problemi diciamo cittadini ed una questione formale di cui parlerò brevemente in queste questioni preliminari. Saluto naturalmente il Presidente, il Sindaco, i Consiglieri Comunali e gli Assessori presenti. Due questioni vorrei sollevare al Sindaco e riguarda - verso il Sindaco perché è l'organo che può e ha la competenza per risolvere questi problemi, in questo momento è l'unica diciamo - la questione della pressione dell'acqua nelle case dei cittadini. Questo è un problema, purtroppo, che ci stanno ponendo tutti i cittadini, la pressione è stata ulteriormente abbassata nell'ultimo periodo, è vero che c'è una crisi idrica ma è anche vero che Bisceglie è l'unico Comune che ha avuto questa misura, non so se è sperimentale, non ho capito bene a cosa si debba. Quindi io mi sono permesso anche, pubblicamente, di proporre, ma è una questione naturalmente che deve avere la convinzione piena, oltre che sotto il profilo di una sensibilità politica, anche sotto il profilo giuridico, quindi comprendo perfettamente se questa questione viene vista con particolare attenzione anche dal Sindaco perché è anche delicata nei rapporti istituzionali. Però, Sindaco, deve valutare perché c'è gente che in questo momento non riesce a lavare i quarti piani dei fabbricati, gente invalida che non può scendere, se non vale la pena tentare una interlocuzione più dura, addirittura anche un'ordinanza sindacale nei confronti dell'Acquedotto per ripristinare a tempo, non per sempre, la pressione idrica nelle abitazioni dei biscegliesi nelle more che si possa poi arrivare a quei provvedimenti anche materiali di cambiamento, di innovazione, di investimento che riguarda anche somme ingenti, migliaia di euro. Quindi suggerire all'Acquedotto di soprassedere magari per sei mesi, se lei nel frattempo dà delle indicazioni ai condomini biscegliesi, ai cittadini, ponendo un termine di sei mesi un anno per l'adeguamento degli impianti, questo significherebbe aggiornarci anche dal punto di vista tecnologico, probabilmente quella che sarà un'evoluzione nel tempo di una diminuzione costante della pressione idrica. Però, al momento, fatto ex abrupto, immediatamente, all'improvviso una riduzione di questa natura sta comportando dei disagi che non sono strumentali. Io mi meraviglio che non ci siano proteste più forti nella città perché vi assicuro che mi giungono segnalazioni di disperazione di famiglie che non riescono a lavarsi o ad avere l'acqua per poter, neanche per una giornata, perché non riescono riempire le loro cisterne e gli impianti non funzionano. Questo abbassamento a 0,5, non così tecnicamente a quanto sia stata abbassata la pressione idrica a Bisceglie, non corrisponde alla stessa pressione degli altri comuni limitrofi. Io mi sono permesso anche di fare una valutazione, di chiedere a qualche collega Consigliere Comunale se nelle altre città c'è questo problema, e non si registrano di questi problemi. Quindi se può prendere a cuore, sicuramente l'avrà fatto un'attenzione particolare perché le porto anche magari quelle doglianze dei cittadini che molto spesso non vogliono dare fastidio al Sindaco, molto spesso le persone più umili sono quelle più silenziose che tollerano maggiormente anche il disagio. Questa è una questione.

Poi una questione che ho potuto verificare, ho un timore per la ruota che non è un'idea sbagliata, infatti non l'ho espresso, io l'avrei collocata altrove, magari nella zona del mare, in zona di Salnitro, in zona che si confaceva maggiormente anche nel periodo invernale ad allargare il giro del porto durante il periodo natalizio, il giro del centro storico. Al centro della città io mi ricordo anche le polemiche sollevate dalla stessa amministrazione attuale, quando era opposizione, quando facemmo la pista del ghiaccio che, in effetti, diede dei disagi. Infatti facemmo

sottoscrivere le polizze assicurative con le quali furono riparati poi eventuali danni che in quel momento furono prodotti o che ascrivevano alla loro responsabilità. In questo caso per la ruota, Sindaco, io ho timore, conoscendo e avendo fatto all'epoca con dei tecnici, avendo coordinato degli studi sulla parte sottostante di Piazza Vittorio Emanuele, lì c'è un vuoto. Attenzione, io lo dico perché là si doveva fare addirittura il parcheggio, poi si rinunciò al progetto del parcheggio, ma sotto Piazza Vittorio Emanuele c'è un vuoto. Quindi, attenzione perché tecnicamente, non sono un tecnico, quindi sicuramente ci sono dei dirigenti più bravi che avranno fatto collaudi, ma il peso di quella ruota panoramica al centro della città è un peso che, comunque va verificato attentamente con uno studio più approfondito. Poi mancano, secondo me, alcuni pareri, mi pare anche la delibera di Giunta, io non l'ho vista pubblicata o mi è sfuggito, perché senza la delibera di Giunta non ci può essere una localizzazione, a monte c'è stata per forza una delibera di Giunta, questo è la legge che lo dice per queste questioni di localizzazione di questi impianti. E poi il parere della sovrintendenza, essendo un bene storico, artistico, la piazza Vittorio Emanuele, occorre il parere della Sovrintendenza. Quindi, se non l'avete fatto prima, fatelo adesso, ma io questa raccomandazione volevo farla per stare in pace con la mia coscienza, per vedere come sta vedendo, Sindaco, come vedono i colleghi Consiglieri, l'opposizione la si sta facendo in toni molto pacati e garbati, in modo costruttivo, proprio per cercare di avviare come sempre un confronto che sia proficuo per la città.

Quello che non vede la maggioranza può vederla l'opposizione dalla sua prospettiva e suggerirlo alla maggioranza.

Terza cosa, e concludo. Per quanto riguarda le deleghe consiliari date dal Sindaco che anche in questo caso non contesto nel merito, al di là che sembrano compiti di scuola i contenuti delle deleghe, quindi mi riservo alla fine comunque di questo percorso di acquisire una relazione o ci permetteremo di interrogare i Consiglieri delegati per chiedere la relazione diciamo, com'è nostro compito, in Consiglio Comunale. Quindi una relazione scritta perché è stata molto specifica, però io leggo l'articolo 44 bis, è vero che non dobbiamo mai formalizzarci, ma questo riguarda il Consiglio Comunale, che parla proprio delle deleghe e dice: "testo aggiornato con la delibera di Consiglio Comunale del 14 dicembre 2018", cioè proprio la delibera introdotta, la modifica statutaria dall'Amministrazione Angarano che, devo dire, all'epoca non protestai, non dissi niente, era pertinente perché in linea con l'orientamento giurisprudenziale che vietava certe deleghe ai Consiglieri e, devo dire, avrebbe vietato anche le deleghe che avevo dato io all'epoca come Sindaco che con questa norma statutaria venivano di fatto impediti. Cosa cambia questo? Che invece di dire che il Sindaco può delegare dice: *"il Sindaco propone al Consiglio Comunale, deleghe ai Consiglieri Comunali per specifici incarichi, per particolari esigenze che dovranno essere limitate nel tempo per una durata massima di 6 mesi. Il Consiglio Comunale naturalmente poi dovrà approvare la proposta del Sindaco"*. Questa norma statutaria non è una norma calata dal cielo, di uno statuto di un altro comune, una norma di legge che non è applicabile in questo caso, è una norma posta proprio specificamente per una disciplina delle deleghe sindacali ai Consiglieri Comunali. Allora io dico: critichiamo la quantità, sono assai 10, critichiamo il contenuto, tutto si può fare, è politica ed io fino là non ero intervenuto, non ho detto nulla, ma quando vedo che c'è un vizio che riguarda la regolarità formale nella nostra vita consiliare mi permetto di rilevarlo a fine, mi permetto di fare una proposta: Sindaco, quelle deleghe che lei ha dato, perché non le traduci in una proposta di Consiglio Comunale che votiamo in Consiglio in modo democratico e corrispondente allo statuto? Perché dice: *"su proposta del Sindaco il Consiglio vota"*, lo dice l'articolo 44 bis introdotto dall'Amministrazione Comunale nel 2018, cioè dopo il periodo mio, dopo il periodo di Vittorio, durante i primi mesi dell'Amministrazione Angarano quando faceste quella riforma statutaria. Portate una delibera e la votate in

maggioranza, noi magari non potremo votarla a favore ma non saremo neanche contrari è una prerogativa della maggioranza, ma è una delega al Consiglio Comunale, del Consiglio Comunale su proposta del Sindaco. Perché cosa dice la legge che lo Statuto ha recepito? Dice il Sindaco non può delegare al Consiglio qualcosa che lui non ha, perché è potestà consiliare. Cioè il Sindaco può delegare soltanto qualcosa che riguarda le proprie prerogative amministrative ma lo può fare a persone esterne al Consiglio, sennò c'è una confusione tra il ruolo di Assessore ed i Consiglieri, questo lo dice l'articolo 44.

Consigliere Giovanni Casella

Diversamente se non si fa il Consiglio Comunale che succede?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Le deleghe sono inefficaci. io ho fatto una questione, sono inefficaci e se sono inefficaci le deleghe, mi permetto di dire, può un dirigente perdere il tempo pagato dal Comune di Bisceglie per una delega nulla? Può andare il Consigliere a dire al dirigente: voglio fare questo come delegato non avendone i poteri? Io ve lo dico, che al di là, non è di lana caprina, ci sono delle conseguenze anche di razionalità, di legalità, di economicità dell'azione. Quindi mi permette di suggerire una strada con buon senso e maturità.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Ma al di là del fatto formale ogni Consigliere può andare per cercare di...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, ma non una relazione approfondita.

Presidente Vittorio Fata

Comunque è giusto ha fatto la sua... Prego Consigliere collega Cosmai.

Consigliere Luigi Cosmai

Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Chiedo scusa se non ho visto la sua annotazione.

Consigliere Luigi Cosmai

Grazie Presidente. Ringrazio il Sindaco, tutti gli Assessori e i Consiglieri Comunali tutti. Dopo un anno ritengo archiviato il mio progetto politico-amministrativo con cui ho concorso nelle ultime elezioni comunali, quindi non farò più parte nella lista popolare "con Spina", con cui io sono stato eletto in questa assise.

Pertanto oggi mi dichiaro indipendente, rimanendo tra i banchi della minoranza ed attuando un'opposizione critica sui provvedimenti controproducenti per la collettività e benevole verso quelli che giudicherò utili per i cittadini. Quindi valuterò provvedimenti punto per punto, un'opposizione pregiudizievole. La mia prerogativa, come sempre, è quella di aiutare la gente, soprattutto le persone più fragili. Con molti amici abbiamo costituito un movimento politico "cittadini protagonisti", al fine sarà un servizio della cittadinanza e sarà rappresentato da me in questo

Consiglio Comunale. Grazie a tutti.

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, una domanda organizzativa e tecnica. Siccome non può esserci un Consigliere, ma il Consigliere Luigi Cosmai e Coppolecchia fanno parte del gruppo misto adesso?

Presidente Vittorio Fata

Non hanno dichiarato niente, si dichiarano per il momento indipendenti...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, mi pare che avvenga per automatismo...

Presidente Vittorio Fata

Sì, adesso vediamo, lo verificheremo dopo, per una regolarità se gli indipendenti fanno parte del gruppo misto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Due fanno un gruppo misto.

Presidente Vittorio Fata

Lo verificheremo. Prego, c'è il collega Lorusso.

Consigliere Giovanni Naglieri

Velocemente. (intervento lontano dal microfono) Soltanto un breve accenno ad una richiesta che proviene da 5 lavoratori della Greenlink a cui non risulta versato il TFR da oltre 60 giorni. Allora, su questa cosa qui, io chiedo ufficialmente all'Assessore ed al Sindaco di chiedere spiegazioni all'azienda, le motivazioni che la quale, le parti più deboli che appartengono a quel genere di lavoro, non vengono ripagate del giusto diritto a ricevere il TFR. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Prego collega Lorusso.

Consigliere Claudio Lorusso

Buonasera a tutti. Buonasera ai Consiglieri Comunali, al Sindaco, agli Assessori e a tutta la comunità di Bisceglie. Oggi sono felicissimo perché, finalmente, prendo questa responsabilità che mi è stata omaggiata dal Sindaco Angarano delle deleghe consiliari. Io sono il più giovane Consigliere Comunale, ho 26 anni e per me questo non è un semplice dettaglio, ma è proprio la voglia della città di dare un significato diverso e un modo diverso di pensare. Sentendo anche i membri che fanno parte del Consiglio Comunale, io vorrei ancora oggi, dopo un anno, continuare a lavorare insieme.

Quindi il primo segnale che voglio dare è che le deleghe consiliari, di cui mi prendo piena responsabilità, siano accolte da tutto il Consiglio Comunale, come una sfida che possa appunto far crescere la nostra città. La prima delle cose di cui parlo, come è stata conferita, è quella del Consiglio Comunale dei Ragazzi. In breve cerco di accennarvela per chi non la conosce, se n'è parlato per diverso tempo ma non è mai stata realizzata. Che cos'è il Consiglio Comunale dei Ragazzi? Praticamente ci saranno delle vere e proprie elezioni nei circoli che, appunto, rappresentano le ultime classi elementari, i primi delle scuole medie dove i ragazzi potranno stendere un vero e proprio programma elettorale delle cose che piacciono e non piacciono della città, della propria scuola e la cosa più bella è proprio che prima di arrivare a questo percorso noi andremo a fare un po' di formazione su alcuni temi all'interno delle scuole. Questo piccolo progetto mi piacerebbe tantissimo dividerlo con tutti i Consiglieri Comunali e con i Tecnici Anche per dare un po' un esempio, per esempio dedichiamo un'ora, a settimana per parlare dello sport; dedichiamo un'ora a settimana per parlare dell'ambiente. In questo momento è importante che i Consiglieri Comunali siano presenti mentre la docente cerca di stilare il programma elettorale, perché bisogna insegnare al bambino quanto può essere importante quello appunto di raccogliere per esempio un fazzoletto per terra. Non tanto perché il bambino butti il fazzoletto per terra, un po' per prepararlo al bambino che diventerà poi adulto ma perché il bambino deve trovare il coraggio di aiutare, di consigliare a chi oggi sporca la città che non è molto spesso il bambino ma è il papà. Quindi sono piccoli accorgimenti e mi piacerebbe che i Consiglieri Comunali facessero parte di questo progetto per poi arrivare alla creazione di un programma, poi ci saranno i vari candidati sindaci all'interno delle scuole, ci saranno le elezioni con una votazione anche con i consiglieri comunali, i quali poi ogni 2, 3, 4 mesi lo sceglieremo insieme, verranno in questa Aula consiliare e parleranno di quello che poi noi andremo a discutere all'interno del Consiglio Comunale reale, portando perfino un punto all'ordine del giorno per quello che per loro sarà la cosa più importante che noi qui prenderemo a cuore nel Consiglio Comunale.

Un'altra cosa che mi entusiasma tantissimo, che è la seconda delega, è la valorizzazione e la promozione del Teatro Mediterraneo. E' qualcosa che mi sta a cuore perché io vivo tutto il mondo dell'anfiteatro, adoro partecipare ad eventi culturali però noi forse non ci accorgiamo spesso e volentieri delle cose che abbiamo: il Teatro Mediterraneo è un luogo che nasce nel 1995 e dà la possibilità a più di 600 spettatori di assistere a eventi culturali, musicali, danza con una visuale che forse è una delle più belle al mondo che è quella del mare e a volte non riusciamo però a promuovere quello che abbiamo. Il mio intervento sarà quello proprio di riuscire a condividere e a creare una specie di cappello se posso definirlo così, visto che sono laureato in marketing, a rendere sempre più bello il percepito del teatro così da avere anche un'organizzazione più sana e più decisiva da poter promuovere anche agli stessi biscegliesi, così che gli stessi biscegliesi anche, magari, i primi giorni della settimana durante l'estate possano accedere magari ad una piattaforma e sapere cosa ci sarà il venerdì, il sabato e la domenica e magari anche prenotarsi. Perché questa delega? Perché in questo momento il Teatro Mediterraneo, un po' tutta la zona dell'anfiteatro, ha bisogno di fare passi avanti. Io non sono molto per i passi indietro, non lo faccio nella mia vita manco per prendere la rincorsa, quindi il futuro che io vedo per l'anfiteatro è quello di un luogo sicuramente pulito, quindi andare un po' a gestire tutta la parte del trullo, creare un ambiente che possa richiamare un po' dei concetti wellness, quindi dove la gente possa anche allenarsi, ricreare un concetto di aperitivi magari che possono essere un po' più verso il tramonto, o anche la bellezza che un cittadino che parte e corre e inizia dal porto, arriva nella zona dell'anfiteatro, si possa fare un caffè all'alba.

L'ultima delega che mi è stata conferita è quella del regolamento comunale del verde che non mi trova molto, molto preparato, ma ho deciso di prenderla proprio perché ci sono persone preparatissime che sono a mio fianco

sia come associazioni, sia come amici, quindi sarà un modo ancora di più per includere la città in questo percorso. Quindi io vi voglio dire grazie e il grazie va veramente a tutte le persone che fanno parte di questo percorso e a tutti i Consiglieri Comunali. L'idea di includervi in questo progetto è proprio perché io grazie a voi mi sono arricchito in questo percorso e quindi mi sembra giusto continuare e condividerlo insieme.

Approfitto poi di questa cravatta rossa per augurarvi, diciamo, delle buone feste anche se un po' in anticipo, godetevi il Natale con le persone...

Presidente Vittorio Fata

Faremo altri Consigli.

Consigliere Claudio Lorusso

Faremo altri Consigli, però non so se interverrò nuovamente prima di Natale. Ricordatevi sempre di regalare sorrisi alle persone a voi vicine, regalateli anche, se riuscite, ai negozianti della nostra città così regaliamo invece di un sorriso ne regaliamo due e godetevi anche le novità di quest'anno tra cui la ruota panoramica e se proprio non vi piace la ruota panoramica come diceva prima col vice Sindaco una bella ruota di focaccia e si festeggia a Natale. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie! Evitiamo gli applausi, cortesemente, dopo gli interventi. In bocca al lupo, collega Consigliere, e buon lavoro.

Abbiamo terminato gli interventi preliminari. Io l'unica cosa che volevo dire perché ho credo due o tre interrogazioni sulla... se stabiliamo magari dopo a margine del Consiglio una data dopo l'Immacolata, obiettivamente.

(Interviene il Consigliere Francesco Carlo Spina lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Non so i prossimi. Va bene, lo vediamo a margine. Andiamo avanti con il Consiglio.

Punto n. 2: «Comunicazione prelevamento fondo di riserva per spese urgenti (deliberazione G.C. n. 217 del 22.10.2024 e G.C. n. 221 del 05.11.2024)».

Presidente Vittorio Fata

Se ci sono richieste di chiarimenti. Non ci sono richieste di chiarimenti. Il provvedimento non va votato. Passo alla Segretaria.

(Intervento lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Su questo punto? Su questo punto collega Preziosa.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Io ho fatto anche, come gruppo abbiamo fatto una richiesta di interrogazioni urgenti...

Presidente Vittorio Fata

Sì, dopo ne parliamo a margine del Consiglio.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Mi ascolti un attimo. Precedute da una richiesta di accesso agli atti da giugno, luglio, agosto, siamo a dicembre. Io non posso partecipare all'interrogazione se non ho contezza degli atti.

Presidente Vittorio Fata

Sarà mia premura la settimana prossima a vedere a che punto sarà.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Non posso partecipare, che cosa vengo ad interrogare? Siccome è da giugno.

Presidente Vittorio Fata

Di solito...

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Siccome è da giugno, va bene, di solito io so cosa devo chiedere...

Presidente Vittorio Fata

L'interrogazione viene fatta. Comunque provvederemo.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Scusi, Presidente, poiché è un mio diritto, io da giugno che ho chiesto...

Presidente Vittorio Fata

Perciò ho detto che provvederò la settimana prossima.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Ho fatto l'accesso agli atti sulle interrogazioni che sto riproponendo ma non ho ricevuto niente. Almeno che mi dite: no, te le mandiamo, te le inviamo, vieni in comune, vieni a leggerle.

Presidente Vittorio Fata

Provvederemo, adesso col Segretario la settimana prossima ad inviarle la documentazione richiesta.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Come faccio a farlo?

Presidente Vittorio Fata

O a motivarla perché non è stata inviata. Grazie Consigliere.

Punto n. 3: «Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026, ai sensi dell'artt. 175, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il fondo di riserva l'hai fatto?

Presidente Vittorio Fata

Sì, l'abbiamo fatto, ho detto: avete richieste di chiarimenti, nessuno ha detto niente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Volevo sapere un po' le note.

Presidente Vittorio Fata

Vabbè, lo fai ora, nel come si chiama, tanto è la stessa cosa.

Consigliere Francesco Carlo Spina

In questo punto mi spiegate, per quella cosa però volevo la nota, non è stata allegata.

Presidente Vittorio Fata

Tanto lo stesso è riportato nella variazione. Allora, come procediamo? Vuoi un'illustrazione tecnica del dirigente? O c'è qualche... Prego, Consiglieri, per cortesia. Allora, volete un'illustrazione tecnica da parte del Dirigente? Vuoi fare qualche domanda tecnica? Volete subito una relazione politica? Gli Assessori, i Dirigenti sono a disposizione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dal dirigente, magari, prima. Quali sono le poste su cui abbiamo investito?

Presidente Vittorio Fata

Una succinta relazione, prego dott. Pedone.

Consigliere Giovanni Casella

Perché succinta?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sulla variazione. Se può anche sul fondo di riserva, se può dirci qualcosa visto che siamo andati avanti.

Dott. Angelo Pedone – Dirigente ripartizione finanziaria

Grazie Presidente. La comunicazione sul prelevamento dal fondo di riserva attiene sostanzialmente ad un provvedimento adottato dalla Giunta il 22 ottobre 2024 e riguarda sostanzialmente tre interventi che riguardano le spese legali, quindi un incremento del capitolo di spese per le prestazioni legali di 40.000 euro e 30.000 euro

per quanto riguarda i servizi di manutenzione del verde ed i servizi annessi allo stesso, per un totale di spesa di 70.000 euro. Questo è il provvedimento che viene portato all'attenzione.

Mentre per quanto riguarda il provvedimento 221 riguarda sostanzialmente tre interventi, ancora le luminarie di 10.000 euro di incremento e l'ulteriore integrazione del fondo per le spese legali di 15.000 euro.

Queste sono le voci che attengono ai due provvedimenti che vengono comunicati, il 217 e il 221. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Ci sono domande?

Consigliere Giovanni Casella

Sul fondo di riserva.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, avevo chiesto anche di dire: a che cosa servivano i soldi del fondo di riserva? Questo era? No, pensavo fosse sul capitolo...

Consigliere Giovanni Casella

L'ha detto, è sul fondo di riserva che stava parlando.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho capito.

Presidente Vittorio Fata

Invece facciamo proprio una sintesi sulle cose più risalenti, evidenti per quanto riguarda la variazione.

Dott. Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

Grazie. Con riferimento invece alla proposta di Consiglio 191 del 14 novembre, sostanzialmente trattasi di una variazione di competenza consiliare ex articolo 175 comma 2 del Tuel, che ha riguardato tutta una serie di rimodulazione, di riprogrammazione di alcune spese sostanzialmente delle opere pubbliche, appunto, per esigibilità ed una serie di rimodulazioni in minima parte, per quanto riguarda le spese correnti.

In particolare la manovra ha interessato da un punto di vista complessivo circa 1.498.556,44 tra maggiori e minori entrate di parte corrente e parte capitale e corrispondentemente 1.498.556,44 di maggiori e minori spese di parte corrente e parte capitale.

Naturalmente, corrispondentemente, sono stati adeguati gli stanziamenti di cassa. È stato applicato avanzo vincolato per 415.570,60. In particolare, gli interventi più importanti, come dicevo, riguardano sostanzialmente le prestazioni, gli interventi inerenti, le spese per opere pubbliche e poi alcuni piccoli interventi, tra cui anche nuovamente le spese legali per 15.000 euro; 5.000 euro per spese di trasloco; il contributo dell'UNIBA per la Chiesa di Santa Margherita per 3.000 euro; gli incentivi per i matrimoni effettuati all'esterno per 2.140; i trasferimenti allo Stato per i diritti di carta d'identità elettronica; un incremento ulteriore dei debiti fuori bilancio per 18.043,43; una serie di interventi inerenti al riposizionamento del codice della strada, del riparto delle risorse del codice della strada per spese di collegamento banche dati, 5.000 euro; 5.100 per spese di notifica verbali nel

codice della strada per ulteriori 50.000 euro; e il riposizionamento del Fondo Unico di Giustizia, il finanziamento per i nuovi impianti di videosorveglianza che è stato spostato dal 2024 al 2025 come esigibilità. Ancora una serie di interventi di riprogrammazione di lavori finanziati con il PNRR, in particolare tutta una serie di mense scolastiche che riguardano Falcone e Borsellino per 70.000 euro; De Amicis 80.000 euro; ampliamento mensa scuola Cosmai Carrara Reddito 93.000 euro; mensa scolastica Di Bari 110.000 euro; mensa scolastica San Giovanni Bosco 100.000 euro; efficientamento energetico per 10.664; interventi sull'edificio Caputi, per interventi urgenti per 13.000 euro; ed ancora contributo dello Stato per il miglioramento sismico sempre di edifici scolastici per 144.549,51. Ancora messa a norma integrazione di capitoli per il don Tonino Bello per 2.900 euro ed il riposizionamento del servizio di mensa della convenzione per la refezione scolastica e le spese connesse alle manifestazioni natalizie, in realtà è un riposizionamento di capitoli con spostamento da capitoli di contributi per prestazioni di servizi con un incremento di 43 mila sul capitolo, appunto, per prestazioni, ancora abbiamo interventi per valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, in particolare la biblioteca di comunità, abbiamo un incremento dell'intervento regionale di 37.867 ed una serie di riduzioni che, appunto, hanno finanziato le spese connesse al Natale, in particolare il sostegno alle attività sportive 9 mila in meno; contributi manifestazioni biscegliesi 14 mila e meno; contributi per manifestazioni natalizie sono stati ridotti di 14 mila, quindi posizionando l'intervento a 18 mila euro.

Altri interventi abbiamo: l'adeguamento della rete di fogna pluviale nel centro storico l'integrazione, una riprogrammazione di 95.382,14; anche la riqualificazione del quartiere Santa Caterina, una integrazione e la riprogrammazione di 92.469,73; somma urgenza è stato integrato di 8.821; quindi il mattatoio, la riqualificazione ancora, la riprogrammazione dell'intervento per la riqualificazione del mattatoio per attività minori a rischio per altri 118.135,10. Ancora, la sistemazione dell'area polifunzionale di via San Martino, una riprogrammazione di 57.821,12; un'integrazione degli espropri in zona 167 per ulteriori 265.880,75 per finanziare contenziosi.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, la ringrazio. Se ci sono altre domande?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, quanto è costata complessivamente la manifestazione? Quanto costano gli eventi natalizi?

Presidente Vittorio Fata

Ma questo non credo che sia nella...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Vabbè sta nella... perché, penso che complessivamente...

Presidente Vittorio Fata

Lui ha riempito i capitoli, non è detto che vengano tutti scritti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma lo sto dicendo perché ci sono i dirigenti, sto facendo le domande, se non parliamo di questo, non discutiamo più. Non avete allegato neanche le note, questa volta stavano i numeri. Se dobbiamo studiare i numeri...

Presidente Vittorio Fata

Le note dice che sono allegate al provvedimento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, sul fondo di riserva non le ho trovate, per esempio.

Dott. Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

Sono allegate nelle delibere, alle delibere di Giunta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Vabbè io nella... siccome c'è stato un problema di cui devo parlare adesso, però vedendo il costo. Quanto costa - l'altra domanda – questo? Quanto costa il nuovo software, il nuovo, diciamo, gestione diabolica, diciamo, che è stata questa cosa in questo Consiglio Comunale, Presidente. Cioè ha voluto sabotare completamente il funzionamento del Consiglio.

Presidente Vittorio Fata

Se stanno sulla faccenda del software credo che tu sai...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quanto costa l'installazione di una piattaforma?

Ing. Andrea Foti – Dirigente Ripartizione Servizi Sociali ed Educativi

L'importo adesso, così...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma più o meno quante centinaia di euro? Centinaia di migliaia di euro? Milioni di euro?

Ing. Andrea Foti – Dirigente Ripartizione Servizi Sociali ed Educativi

Centinaia di euro no, ma qualche migliaio di euro sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma ad occhio e croce?

Ing. Andrea Foti – Dirigente Ripartizione Servizi Sociali ed Educativi

Gestisce un po' tutta una serie di situazioni.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma perché, diciamo, lo stato sta cambiando? C'eravamo abituati con tanta difficoltà a quello di prima e questo diciamo...

Ing. Andrea Foti – Dirigente Ripartizione Servizi Sociali ed Educativi

Sono dei finanziamenti PNRR...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mannaggia al PNRR, ci faranno spendere, appaltare...

Ing. Andrea Foti – Dirigente Ripartizione Servizi Sociali ed Educativi

A regime avremo un beneficio, (parole incomprensibili) diamo però anche con altri software.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però ci dovete fare un momento formativo, altrimenti siamo stati costretti a chiedere il cartaceo.

Ing. Andrea Foti – Dirigente Ripartizione Servizi Sociali ed Educativi

Un po' il problema è per tutti, anche per gli uffici.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, un'ultima domanda, se qualcuno mi sa dare la spiegazione o politica o tecnica.

Presidente Vittorio Fata

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perché questi lavori pubblici, le opere pubbliche non si terminano più e costano sempre di più, in ogni Consiglio facciamo una variazione di bilancio e andiamo a implementare la copertura? Una domanda molto ingenua da cittadino, non voglio dire altro, ma sulla programmazione delle opere pubbliche, che sta succedendo? Perché in ogni Consiglio Comunale abbiamo una variazione in aumento per ogni opera.

Presidente Vittorio Fata

Prego dott. Pedone.

Dott. Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

In realtà non sono incrementi, sono riprogrammazioni. Oramai il sistema di gestione del 118 prevede la reiscrizione delle risorse per esigibilità. L'ultimo momento del 30 novembre consente sostanzialmente di rivedere una serie di spese che attengono i quadri economici, appunto, per renderli compatibili con la loro esigibilità. Per cui questi vengono adeguati all'esercizio di esigibilità. In sede di accertamento ordinario troverete che molte opere pubbliche saranno addirittura reiscritte o, come dice la norma, reimputate all'esercizio del 2025 per quegli stadi di avanzamento che si andranno a pagare o ad incassare nell'esercizio successivo. Questo è il meccanismo della cosiddetta contabilità potenziata.

Presidente Vittorio Fata

Grazie dottor Pedone. Allora passiamo agli interventi politici e poi alle dichiarazioni di voto.

Prego Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Volevo avere conferma, la prima domanda era retorica un po' provocatoria, nessuno lo diceva, ha confessato il dottor Pedone che la riprogrammazione in modo tecnico serve per reimputare la spesa agli anni prossimi. Riconfermo la mia domanda: perché nei cartelli troviamo i tempi di scadenza, di consegna dei lavori in una certa data e poi riprogrammiamo, come si deve fare per forza, se non si termina, c'è una riprogrammazione e poi andiamo a riprogrammare nuovamente la spesa negli anni successivi. Perché non terminano più queste somme? E poi non è vero che si tratta soltanto di riprogrammazione perché ho visto che c'è anche una richiesta di contributo a un fondo di compensazione delle spese dei lavori pubblici a livello statale, per cui ho visto che c'è un incremento. L'altra volta abbiamo incrementato la spesa dei lavori pubblici per circa 600 mila euro, oggi incrementiamo per altri 300, 400 mila euro che sono quelle somme attinte per una compensazione del contributo eccezionale dal fondo statale e questo dimostra che le nostre opere pubbliche a Bisceglie non si concludono più tempestivamente e costano sempre di più, è come se ci fossero dei pozzi disseminati nella città dove le risorse comunali cadono là dentro e non si sa che fine fanno. Questa è una questione che davvero è antipatica e spiacevole.

Poi per quanto riguarda le altre situazioni io continuo a vedere, non so se questo è un fatto normale, perché al di là del fatto climatico e tutto il resto, ieri si registrava in pieno centro, in via Aldo Moro, una moria di topi. Allora io non ho voluto neanche fare il post, perché, come vedete, sto cercando anche di evitare queste cose, qualche Consigliere l'ha fatto, io non l'ho voluto condividere, perché è chiaro che si tratta. Ma una moria di topi insieme su via Aldo Moro significa che qualcuno ha messo il veleno e quelli sono andati là, sono andati e sono morti, ma non era...

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Come? No, sono state troppo forti, sono rimasti folgorati. Quindi mi preoccupa anche di una questione generale di igiene urbana. L'altra questione importante che non si è risolta, signor Presidente, e lo dico ai Consiglieri, c'è il dirigente, ne stavamo parlando per un pourparler tranquillo e costruttivo, la questione della mensa comunale che continua a svolgere il suo lavoro con la mancanza del DEC, del direttore di esecuzione del contratto, dell'appalto che deve controllare un servizio così delicato, non ci sono commissioni di controllo. Io rinnovo l'invito al buon senso, perché non è che siccome l'opposizione fa sconti, nel senso che non fa denunce, deve stare con gli occhi chiusi di fronte a quello che accade. Non fate un altro affidamento di euro 139.999,99 perché un affidamento è turbativa d'asta, fatto così, il secondo è un aggravante notevolissimo, ho detto: fate una trattativa, un affidamento diretto ma per sei mesi, perché uno giustifica l'urgenza e dice: guardate c'è un'urgenza e dobbiamo fare l'affidamento per sei mesi, ma farlo di 139.990 euro ma secondo voi, secondo voi significa che i cittadini sono stupidi? Io parlo a colleghi Assessori, Consiglieri Comunali cioè è l'ABC delle cose che non si devono fare. E come vi viene in mente di farne una ed addirittura oggi vedo che non è partito il secondo affidamento quindi presumo che se non c'è una gara per fare la gara ponte o non c'è la negoziazione per trovare un invito, diciamo, anche attraverso una forma semplificata per individuare un contraente voi state arrivando a fare un altro affidamento a 139.999, perché dice: sotto 140.000 e grazie, non farebbero più appalti in Italia no? E lo dico ai

collegli qua: come fai a fare un appalto se puoi frazionare anche il servizio dell'igiene urbana? Facciamo il servizio dell'igiene urbana ad affidamento diretto quindicennale. Dici: ma io non ho tutti i soldi nell'anno, lo affido 15 giorni sotto i 140, quindi invece di dare tutti insieme 8 milioni di euro li do spalmati ogni settimana. Ma che cosa stiamo appaltando? Vi rendete conto? Cioè queste cose lasciano un segno nelle carte comunali. Ma perché dovete arrivare a questo punto? Ho detto: fate un affidamento sopra soglia, con tanti cavilli, l'urgenza è cambiato il dirigente. Ma una cosa è fare quello, non ve lo devo consigliare io. Oggi io dovrei ragionare, dico, mi sono incartato, mannaggia, non ho fatto le gare per tempo. Era gennaio e sapevo nella mensa comunale quanti iscritti c'erano, gennaio 2024, sono arrivato a gennaio 2025 e non ho ancora le idee chiare, ho fatto una gara, per dire, sopra di 5 anni e mi sono incartato nella gara grossa e adesso che faccio? Adesso io candidamente dico al mondo: guardate, ho sbagliato, dirigente nuovo è arrivato da poco devo fare l'affidamento a coprire 9 mesi, come fece una volta il dirigente dell'ufficio tecnico con ben 5 determine a 6 mesi per l'ufficio di igiene urbana e non è stato mai arrestato, osservato in quella sua attività, il nuovo dirigente del servizio della mensa dice: faccio io un affidamento diretto per l'urgenza sopra la soglia. Ma si confessa il fatto, l'abuso di ufficio non c'è più, ma c'è la turbativa d'asta, il frazionamento è brutto, cioè io non devo minacciare, dicendo: ma tu che stai.. Io devo dire perché dall'esterno si leggono con gli occhi più distaccati mentre voi li guardate con il coinvolgimento politico, anche la voglia di risolvere il fatto del servizio. Io capisco che non volete interrompere il servizio, ma non dico al Sindaco di fare un'ordinanza sindacale urgente, perché lì il servizio, onestamente, non è come l'igiene urbana, non è essenziale, si potrebbe interrompere creando un grosso disagio, ma si può interrompere. Ma i dirigenti, io mi permetto di suggerire, un invito a qualche impresa a sanare fino alla nuova gara dei 5 anni, ma se dovete fare la gara ponte, ma in attesa della gara ponte facciamo due affidamenti diretti al 139.999, poi la gara ponte e poi la gara a 5 anni.

Ma secondo voi in giro devono sempre bendarsi gli occhi? È vero che è cambiata la storia delle nostre comunità negli ultimi anni, ma ogni storia ha un ciclo e c'è un riciclo parlando di rifiuti. Quindi mi permette di suggerire al Sindaco, come sempre il buon senso per dare degli indirizzi ai dirigenti in modo tale da trovare anche un modo per non provocare le reazioni dell'opposizione che non vuole essere cattiva, non vuole parlare, ma cerca di aiutarci con forme che siano quantomeno sostenibili sotto il profilo giuridico.

Una ennesima variazione di bilancio a distanza di pochi giorni dall'altra, qua facciamo variazioni, variazioni, variazioni, sul bilancio di previsione a che punto siamo? Perché, secondo me, bisogna già cominciare a mettere in campo un bilancio di previsione per anticiparlo come avete fatto anche in altre circostanze. Partiamo subito con un nuovo bilancio di previsione per non trovarci ad andare in dodicesimi su una programmazione che si è vista quest'anno era sbagliata. La programmazione di quest'anno possiamo dire è stata completamente sbagliata. Avete fatto tante variazioni, avete fatto tantissimi debiti fuori bilancio, di cui parleremo dopo perché i Revisori continuano a dire che dovete trovare delle precauzioni, ma hanno fatto 164.580 avvertimenti ai Consiglieri Comunali e all'Amministrazione ma i Revisori più che scrivere questa cosa di forma latina non fanno, non so come possono pensare i Revisori di uscirsene quando creare loro stessi con il fatto di non determinare delle iniziative concrete e le suggerirò qualcuna a titolo esemplificativo sul tema dei debiti fuori bilancio, non so come facciano poi i Revisori a tenere in mano il pallino del controllo comunale. Se noi siamo sicuri che tutto vada bene in questa maniera, a me dispiace perché si sprecano tantissime risorse. Il bilancio che avete voi è da fare invidia. Avessimo avuto tanti anni fa questo bilancio comunale, che con delle entrate maggiori si prendono i fondi per fare cose, noi avevamo risorse, erano un po' più basse le tariffe, c'era la svalutazione, ma anche noi ci trovavamo nel periodo del 2008 con la crisi economica, in quel periodo c'era la grande crisi, la bolla americana, ci fu una crisi fortissima,

ma arrivammo a ridurre, da 120 davamo i contributi alle scuole, 100 mila, si facevano nei teatri le iniziative gratis, si facevano le iniziative sportive, si pagavano i contributi alle associazioni, si facevano gli eventi più grossi estivi, con meno soldi, si facevano cose più importanti e belle. Allora non vi viene il dubbio che non sia nemmeno un fatto negativo di disonestà intellettuale, ma che sia di cattiva gestione della cosa pubblica? Cioè che sia sbagliato il modus operandi? Che non c'è una razionalità nella programmazione del resto? Il Sindaco non può da solo avere la responsabilità, io ho finito perché al di là della dialettica delle campagne elettorali, la contrapposizione serve in quel momento perché così richiedono le regole del gioco, ma oggi bisogna parlare di funzionamento di una macchina comunale, gli Assessori, i Consiglieri che avranno la delega, poi più o meno corretta, che daranno una mano, però cercate di remare nella stessa direzione dell'interesse della città, perché, altrimenti, tutti quanti giriamo a vuoto, anche le opposizioni si trovano a dover chiudere gli occhi, dicono: madonna ogni giorno un fatto nuovo. E io cerco di evitare questo. Quando è necessario qualche cosa, va detta per il bene dei cittadini, perché se viene meno il controllo nostro è finita. Voi vedete, non dice nulla più nessuno. La sovrintendenza vede la ruota al centro della città non è che dice niente. Ma non vi dirà niente, io ve lo dico per scherzo, dico: attenzione fate le cose come si deve perché, alla fine, non dobbiamo essere noi, fate le cose con la programmazione giusta. C'è un'idea? Si porta a termine. No, perché siccome Trani e Molfetta rinunciano a una cosa la deve prendere per forza Bisceglie. Chi l'ha detto che deve prendere per forza Bisceglie se a Trani non la vogliono ed a Molfetta non la vogliono la ruota? Allora, ha un senso se va fatta in una certa direzione. Queste sono le cose importanti. Se ti dico questo probabilmente te lo sto dicendo e te lo sto dicendo poi ne parliamo a voce, però non mi contraddire perché se le dico è perché queste cose ci sono le carte che parlano. Insomma certe volte diciamo, chi mi conosce sa che se parlo è perché c'ho un qualche cosa. Per cui alla fine di tutto questo chiedo al Sindaco di dare una accelerata per le strutture sportive, per le strutture culturali, quindi è giusto darci delle risposte: che cosa prevede per quanto riguarda il teatro Garibaldi, per quanto riguarda il Don Luigi Sturzo, per quanto riguarda il Gustavo Ventura, il palazzetto dello sport, quando saranno riattivati? E soprattutto, Sindaco, lei ha inaugurato a Salnitro o un bel campetto, lo facemmo con dei lavori importanti, lei fece una bella inaugurazione. Perché quel campo di Salnitro non è stato reso funzionale a quella che è la vita sportiva della nostra comunità? E perché i campi di Via Ugo Lamalfa, nonostante tanti investimenti, tanto PNRR che è arrivato, non si riesce a riadattare? La piscina comunale, un impulso lo vogliamo dare per portarla a termine? Perché sono stati fatti altri investimenti, altri lavori. Io comprendo bene, il Sindaco, ha una sua capacità di convincimento della città che noi non stiamo nemmeno a contrastare. E' un modo di comunicare che è efficace, ha trovato un modo di tenere la città, diciamo alla fine, anche a tarallucci, non vuole più lo champagne, non vuole più stare nelle grandi opere, nelle grandi cose, vuole questo modo di fare politica con un coinvolgimento emotivo sulle questioni anche identitarie della città. Ed il Sindaco è una espressione eletta dal popolo, però adesso io mi permetto di fare una riflessione disinteressata dall'opposizione, è il momento che la città non venga assecondata in quelle che sono anche logiche, qualche volta, che abbiamo tutti, perché sono facili dal punto di vista demagogico e politico, ma venga orientata, Sindaco, con degli indirizzi precisi. Quando demmo l'indirizzo di chiudere il porto, di fare il porto, di fare la riqualificazione di via Aldo Moro, ci siamo presi le cose peggiori del mondo. Le associazioni commerciali, mi dispiace che manchi oggi Antonio Abbasciano, io ricordo i dubbi, le censure, le critiche rispetto a quando facevamo dei provvedimenti che erano duri, di chiusura e pedonalizzazione delle strade. Ricordo quando abbiamo preso il parcheggio alla stazione che oggi è andato perso, non capisco perché non si faccia un esproprio per recuperare quel parcheggio nella sua pienezza, nella sua interezza come era una volta. Ma tutte queste cose ci stanno oggi causando parecchi disagi perché questo periodo poi, alla fine, finirà anche bene, io faccio un in

bocca al lupo puro per il futuro degli amministratori attuali, per la continuità dei progetti, per il Sindaco, ognuno ha legittimo diritto e interesse a fare i suoi percorsi. Però pensate che la città in questo momento non ha una rotta o una strategia. Le variazioni dimostrano che la città oggi è smarrita, non c'è programmazione perché probabilmente manca anche un'idea di città. Non sappiamo se questa città che non ha più il settore tessile, che non ha più il settore turistico, perché il settore turistico non c'è, mi comunicano che quest'anno ci sono state delle grosse flessioni, dei vuoti nel B&B, soprattutto il turismo stagionalizzato è crollato completamente rispetto agli altri anni passati. Quindi abbiamo un momento di crisi turistica di crisi dal punto di vista commerciale, di crisi dal punto di vista di quelle che sono le logiche dei servizi, su che cosa ci reggiamo noi? Ci reggiamo sugli investimenti del Comune di Bisceglie che sono però investimenti asfittici che non creano induzione, non c'è più il moltiplicatore, c'è il divisore. Prima con 3 euro si dava investimento e si cercava di fare occupazione. Oggi con 3 euro, 3 euro vengono divisi, un contributo da una parte, un contributo dall'altra, ed un contributo dall'altra parte. Quindi non c'è più il moltiplicatore che è un principio di economia basilare keynesiana che si usa ormai, è la tecnica degli sviluppi e degli investimenti che prevede proprio questo, il liberalismo sociale, quindi in economia il principio di moltiplicare gli investimenti sugli effetti di una comunità, oggi ci troviamo invece, al contrario, in una situazione in cui quelle poche risorse che sono disponibili alla fine tra una spesa ingrossata ed ingessata vengono dissipate in fesserie e in altre questioni che non sono di sviluppo, non sono vitali.

Sono fortemente preoccupato, continuerò a collaborare, mi sfiaterò, cercherò di segnalare tutti i problemi, sperando qualche volta di essere ascoltato, non dico che io ho ragione al cento per cento, ma le cose che sto dicendo sono anche il sentimento di quella città che in silenzio subisce molto spesso, non mette i like ma poi in silenzio viene a protestare all'opposizione e devo dire che è aumentata parecchio nell'ultimo anno, cioè nella campagna elettorale e subito dopo c'è stato un effetto diciamo della vittoria elettorale e tutto il resto. Oggi la città aspetta le risposte che il Sindaco aveva promesso di dare, che non aveva potuto mantenere nel primo mandato e che voleva dare con questa nuova amministrazione nel secondo mandato. Purtroppo questa Amministrazione va più lenta della prima perché si è ingrassata la coalizione e quindi ci sono più resistenze politiche e il Sindaco è più frenato ancora e più tirato. Quindi da questo punto di vista io spero che ci sia una presa d'atto di quello che stiamo dicendo dall'opposizione e che il Sindaco eserciti il ruolo di guida e di traino di questa vostra coalizione in modo deciso e soprattutto qualche volta, Sindaco, rischiare di perdere un Consigliere può essere forse più positivo per l'interesse della comunità quando serve per arrivare a raggiungere degli obiettivi di carattere cittadino e di interesse pubblico.

Quindi da questo punto di vista se qualche volta avrà problemi troverà nell'opposizione sempre qualcuno che comprenderà le situazioni e certamente non farà sgambetti sleali ma saremo fermi nel nostro ruolo di denuncia, di opposizione e di segnalazione di quelli che sono i problemi delle comunità. Se non avessimo questa passione non saremmo qui dopo tanti anni a fare i Consiglieri Comunali sempre con la solita verve e devo dire con segnalazioni che quantomeno sono segnalazioni da prendere in considerazione. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Ci sono interventi ancora? Il Sindaco vuole chiudere. Chiude il Sindaco il dibattito e poi passeremo alle dichiarazioni di voto.

Sindaco Angelantonio Angarano

Io sono davvero breve perché questo approccio dell'opposizione non è soltanto costruttivo, ma è anche, credo, abbastanza moderno perché quello che, appunto, si aspettano oggi i cittadini non è una contrapposizione politica fine a se stessa, ma è una risposta alle tantissime domande, alle esigenze quotidiane ed anche alle emergenze come quella dell'acqua che lei ha sottolineato e sulla quale stiamo lavorando insieme ad Acquedotto Pugliese, chiaramente al di là del contratto di servizio che prevede un abbassamento della pressione che è conseguente alla sostituzione delle condotte che perdevano grandissima percentuale di acqua e che quindi sono anche più piccole rispetto al passato, cioè a ragioni tecniche, in realtà ci sono anche purtroppo ragioni di urgenza ed imprevedibilità perché non piove da tantissimi mesi.

Oggi è un'eccezione, ma non credo che abbia potuto risolvere o comunque alleviare il problema. Siamo in piena emergenza idrica. Proprio poche ore fa Acquedotto Pugliese ha diramato un altro comunicato relativo all'emergenza idrica, comunicando che siamo in riserva e quindi gli invasi sono in una situazione di forte emergenza.

Il nostro compito, chiaramente, è limitare gli sprechi, utilizzare in maniera più razionale l'acqua, ma anche e soprattutto, chiaramente, però non dimenticare le situazioni di criticità di emergenza delle famiglie perché il diritto all'utilizzo dell'acqua è un diritto assoluto, quindi io penso che sia anche un diritto civile assicurare a tutti la fruibilità dell'acqua pubblica. Da questo punto di vista proprio l'incontro di oggi con il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Regione e il futuro Vicepresidente della Commissione Europea ha evidenziato come una forte componente di questi 6 miliardi e mezzo circa di euro che verranno destinati al Fondo di Coesione Sociale che è quel fondo che è deputato, chiaramente, in maniera prioritaria a diminuire le diversità e le disuguaglianze tra le regioni, gran parte di quelle risorse, quasi un miliardo di euro verrà destinato proprio all'acqua come bene comune, come bene pubblico e quindi ad Acquedotto Pugliese per incrementare gli investimenti nell'efficientamento degli impianti ed anche destinati alla ricerca di nuove fonti di approvvigionamento di acqua. Queste sono chiaramente misure strategiche di rilievo nazionale sulle quali però i Comuni sono fortemente interessati e la sottoscrizione adesso della convenzione che mantiene l'Acquedotto Pugliese in possesso del pubblico, aiuta questo processo. Quindi è stata una bella giornata questa.

Per il resto colgo in maniera favorevole le sollecitazioni e suggerimenti che provengono da tutta l'opposizione e sottolineo semplicemente che questa non è una variazione relativa ad una programmazione inefficiente o inefficace. In realtà, come si è evidenziato anche dalla relazione tecnica, si tratta molto più semplicemente di una ricalibrazione delle risorse. In questo caso abbiamo ottenuto i finanziamenti per ulteriori mense scolastiche, quindi è necessario introdurre a bilancio il finanziamento relativo alla mensa della De Amicis, alla mensa della San Giovanni Bosco, alla mensa nuova dell'Angela Di Bari che si vanno a sommare alla mensa nuova di Salnitro, alla mensa di Via Martiri di Via Fani, alla mensa nuova della Caputi, oltre chiaramente a queste esigenze tecniche che riguardano una situazione straordinaria che vede la città di Bisceglie gestire oltre 70 milioni di euro di cantieri ed essendo una situazione straordinaria dobbiamo comprendere come gli uffici, tutti, in tutte le ripartizioni, in tutti i settori perché sono progetti trasversali e multidisciplinari sono fortemente sotto pressione per gestire questi finanziamenti, saranno ulteriormente sotto pressione nella gestione dei nuovi finanziamenti che arriveranno, perché vi annuncio che sono stati confermati i 2 milioni e 2 circa e siamo uno dei comuni d'Italia che hanno avuto questa notizia della conferma del finanziamento teso a contrastare il caporalato, quindi gli insediamenti informati nell'agricoltura e questo è un orgoglio per tutti quanti noi, per il Consiglio Comunale per i dirigenti, per i dipendenti che hanno lavorato a questo progetto, ma soprattutto credo che sia un altro finanziamento di civiltà che non riguarda semplicemente la riqualificazione urbana, una rigenerazione, un miglioramento dei servizi, ma riguarda

addirittura un tema che è quello dei diritti civili, dell'adeguatezza delle opportunità rivolte a tutti e soprattutto a chi è immigrato e non ha oggi purtroppo un'attenzione ed una copertura di servizi adeguata allo status di persona. Le spese per quanto riguarda il Natale che sono previste qui dentro sono essenzialmente un trasferimento da un capitolo all'altro a seconda delle esigenze, se si tratta di prestazioni piuttosto di contributi, sicuramente non sono ulteriori risorse reimmesse nel sistema ma sono un risparmio magari derivante dagli eventi estivi e quindi ricalibrate sul Natale. Infine, si tratta, l'ultima posta, le ultime due poste importanti sono quelle relative a circa 120.000 euro che riguardano la riqualificazione dei parchi, delle giostre tanto richieste dai cittadini e quindi destinati a un rifacimento di luoghi di accoglienza, soprattutto luoghi verdi, luoghi aperti alla cittadinanza, luoghi che tante volte ricuciono un quartiere periferico con il centro attraverso ovviamente la possibilità di essere maggiormente fruibili e sicuri, quindi c'è quest'altro impegno dell'amministrazione e stiamo parlando ancora di una volta di risorse di bilancio che però vengono ricalibrate su una richiesta forte da parte della cittadinanza e poi altri 107.000 euro circa destinati ancora una volta su richiesta forte delle categorie più fragili della città, in questo caso i minori disabili e quindi sono soldi trasferiti dal piano di zona per rispondere a tutte le richieste di assistenza specialistica nelle scuole per gli alunni con disabilità e in particolar modo per gli alunni con disabilità grave. Quindi questa variazione è una variazione che non ha una forte valenza economica, ma è fortemente evocativa dal punto di vista sociale e delle richieste dei cittadini nonché, ovviamente, di una visione importante della maggioranza, ma io ho appreso con i fatti anche, da gran parte dell'opposizione, su tematiche che vanno incontro chiaramente più agli aspetti dedicati ai servizi che ovviamente agli aspetti relativi agli investimenti in quanto tali, proprio perché c'è ormai evidentemente diffusa questa consapevolezza della funzionalizzazione soprattutto degli investimenti e delle opere, ma anche e soprattutto destinare tutte le risorse possibili di spesa corrente sul sociale, sulla cultura, sull'istruzione e sullo sport. Questa è semplicemente la variazione, i numeri non sono eccezionali, ma la valenza ed il senso di questa variazione è proprio questo. Quindi per quello auspico anche in un voto diciamo abbastanza di benevolenza da parte delle opposizioni perché, ecco, è una variazione che non ha un connotato di parte o fortemente politicizzato, ma è una variazione che va nell'ottica delle richieste dei cittadini biscegliesi. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Va bene. Ci sono dichiarazioni di voto? Allora, vi prego di prendere posto per le votazioni, perché sennò dai filmati non risultano per eventuali verifiche. Prendiamo posto per la votazione.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Allora, 12 a favore, 5 contrari e 1 astenuto.

Su richiesta del collega Di Tullio. Per l'immediata esecutività chi vota a favore? Stessa votazione per immediata esecutività. Grazie. Passiamo al punto 4.

Punto n. 4: «Approvazione Programma Comunale Interventi per il Diritto allo Studio. Anno 2025».**Presidente Vittorio Fata**

Volete la relazione politica? Volete qualche delucidazione tecnica?

Chi vota un favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Favorevoli 12, Astenuti 6.

Per l'immediata esecutività, chi vota a favore? Stessa votazione. Punto n. 5.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, i debiti fuori bilancio iniziano?

Presidente Vittorio Fata

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Devo fare una mozione d'ordine.

Presidente Vittorio Fata

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, ho visto - e ne stavamo parlando, quindi, siamo sintonizzati con il resto della minoranza a questo punto - che ci sono dei punti che nel verbale dei Revisori dei Conti recano un parere non favorevole del Dirigente e dell'organo di Revisione. Orbene questo aspetto ci può stare, ma non esime, anzi, impone comunque alla Presidenza, al Consiglio e al Dirigente che propone alla fine all'ufficio di Presidenza i punti di portarli all'attenzione del Consiglio Comunale, sia pur con un parere negativo. Io chiedo al Segretario Generale, mi richiamo all'articolo 35 del regolamento di contabilità, ultimo comma che dice: "il dirigente deve comunque, acquisito il parere, nei 10 giorni sottoporlo al Presidente, al Consiglio Comunale. Bene, io voglio capire perché sono stati ritirati questi punti, sia pur col parere negativo. Perché questo? Perché sono debiti che sono emersi dal punto di vista tecnico, non possiamo più nasconderci come si fa sempre, non sono emersi, sono debiti fuori bilancio emersi, sono debiti per bilancio che secondo i regolamenti di contabilità devono essere portati all'attenzione del Consiglio Comune, perché se il Consiglio non li riconosce, o può riconoscerli, anche col parere negativo, perché anche col parere negativo io potrei decidere oggi di dire alla maggioranza: siccome non voglio far pagare all'assistente sociale i soldi di alcuni servizi pubblici, perché non è che stiamo parlando di cose nefaste, ma che sono state ritirate per parere negativo dei Revisori e del Dirigente, noi in Consiglio potremmo dire: ci assumiamo tutti quanti insieme la responsabilità di farlo.

Non mi sembra corretto oggi ritirare i punti ed esporre quei funzionari, quegli impiegati, quei dipendenti che in un settore delicato, soprattutto quale è quello dei servizi sociali, si siano presi la briga di dare ordini per il ricovero degli anziani, di minori, di altre questioni sociali per poi lasciarli col cerino acceso o peggio di dir loro: aggiustiamo le carte e poi successivamente troviamo un modo di pagarli attraverso qualche altro escamotage che non è coerente e corretto. O acquisiamo la rinuncia da parte degli enti che hanno usufruito poi, alla fine di questi appalti, tra virgolette, di questi servizi comunali, di questi ricoveri, di queste assistenze e quindi questi enti no profit,

cooperative sociali e altri rinunziano a quello che può essere il loro credito e allora io capisco bene che è arrivata una rinunzia, è gratis e quindi non paghiamo più nulla e lo ritiriamo. Altrimenti io propongo una cosa per evitare ulteriori casini, perché in questa situazione siamo davvero qualche volta sorpresi di vedere come certi debiti fuori bilancio vengono trattati come debiti fuori bilancio ed altri invece no. Io ho sottolineato personalmente la questione dell'IRAP comunale che avete dimenticato di pagare nel 2022, non è per la cifra di 1.500 euro ma che non è stata portata in Consiglio Comunale come debito fuori bilancio. Mi spiegate come ha fatto il dirigente a fare la determina? Perché se mi è sfuggito, l'avete riconosciuto quando siamo andati via, qualche volta, chiedo scusa, non me ne sono accorto, ma se non è venuto in Consiglio Comunale come fa un debito di esercizio 2022, che sopravviene dopo per un omesso errore nella programmazione a non essere portato? Ed i Revisori come fanno a stare zitti di fronte a questo aspetto? Cioè io non riesco a capire. Noi siamo andati anche a rispondere alla Corte dei Conti, una volta per 1.500 euro della rete proprio di Salnitro. Poi è stato archiviato, abbiamo dimostrato l'urgenza, ci siamo difesi, ma è giusto che se l'amministratore fa una cosa strana, perché non dobbiamo individuare il responsabile? Ma senza essere cattivi, se parliamo di 1000 euro, ma dire a chi ha sbagliato, a chi ha dimenticato questa cosa: che devi pagare tu, significa dare il segnale anche per le altre questioni. La sentenza del Consiglio di Stato che avete, e ringrazio, cortesemente pagato al sottoscritto ed agli altri per il ricorso ed appello vinto di circa 6.000 euro, non l'ho vista in Consiglio Comunale, spero anche qua in una svista, come debito fuori bilancio. L'avete prevista nel fondo contenzioso come sconfitta e condanna alle spese. Io non lo so, come fate a fare questi provvedimenti così? Cioè qua delle regole ci devono essere, altrimenti diventa una masseria veramente. Io mi permetto ancora una volta sollecitarvi un'attenzione, una riflessione, perché non vogliamo polemizzare, lo sto ripetendo oggi, non stiamo facendo ricorsi, esposti, non stiamo facendo nulla, vi consentiamo di lavorare in modo lineare, tranquillo, però aiutateci, cioè se vedete qualche cosa voi stessi, avvisate il funzionario, il dirigente: guarda, portiamolo in Consiglio, parlerò io con l'opposizione, chiederemo scusa perché ce ne siamo dimenticati, chiediamo all'opposizione di votarlo a favore per evitare un errore che paghi qualche funzionario ingiustamente. Allora in questo caso la nostra mozione è di ritirare tutti i debiti fuori bilancio di oggi e di portarli tutti insieme, con gli altri, perché non si può fare questo abuso di portarne alcuni perché sono favorevoli e gli altri no. Ritardare di una settimana e ripristinare pari passo al regolamento, sta scritto sul parere dei Revisori che quei debiti che sono stati sottoposti, sono emersi, nasconderli oggi è grave, articolo 35 l'ultimo comma, c'è l'obbligo. Per cui insisto e propongo la mozione di ritiro di tutti i punti anche d'urgenza riconvochiamo il Consiglio inserendo anche i debiti fuori bilancio con parere negativo.

Presidente Vittorio Fata

Allora io, giusto per rispondere per quel che mi compete e per le mie competenze, io chiedo sempre che all'ufficio di presidenza arrivino tutte le cartelline, i capigruppo lo sanno, ne abbiamo parlato, tutte le cartelline con tutti i pareri positivi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

I Revisori sono collegati? Non li vedo.

Presidente Vittorio Fata

Credo di sì che siano collegati.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Me li può visualizzare qualche volta?

Presidente Vittorio Fata

Mimmo sono collegati i Revisori?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perché voglio il loro parere su questo punto.

Presidente Vittorio Fata

Sì. Eventualmente li contattiamo e li facciamo collegare. Per quanto riguarda invece queste cartelline, in data 28? In data 28.11 mi è stato comunicato dal Segretario che ci sono queste cartelline, che ha ricevuto queste cartelline che aveva sottoposto alla cosa, quindi è chiaro che vanno approfondite ed in base al regolamento del Consiglio Comunale va dato seguito.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma dovevano essere portati oggi.

Presidente Vittorio Fata

No, la cosa che, non c'è stato un ritiro per quel che mi riguarda. Non c'è stato un ritiro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma sono istruite, Presidente. C'è già il parere dei Revisori.

Presidente Vittorio Fata

Quelle che sono arrivate alla Presidenza sono state portate tutte.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io vorrei che leggessimo l'articolo, perché io ho fatto...

Presidente Vittorio Fata

No, va bene, no, ho capito.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quello che ho detto: una volta che sono istruite devono essere portate in Consiglio, così come stanno, non possono essere...

Presidente Vittorio Fata

Ho capito, se vengono all'ufficio di Presidenza. All'ufficio di Presidenza...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il Consiglio può chiedere l'approfondimento.

Presidente Vittorio Fata

Sono d' accordo. Ma io non devo chiedere l'approfondimento.

Consigliere Giovanni Casella

Posso chiedere, a supporto della sua corretta... Posso chiedere la parola?

Presidente Vittorio Fata

Prego. Prego Consigliere.

Consigliere Giovanni Casella

Sulla mozione e sulla sua dichiarazione. Per chiarire un po' gli aspetti e stare sereni, anche perché credo che stiamo scivolando su una buccia di banana e non ci dobbiamo far male. Perché la responsabilità, come sapete benissimo, è sempre la nostra, del Consiglio Comunale. Posso sapere qual è l'ufficio che gli ha fatto la comunicazione, che era conoscenza dell'esistenza del debito, per altro su cui è stato espresso già un parere di regolarità negativo da parte del dirigente, il dott. Pedone? Un attimo, mi faccia finire, poi devo chiedere altro. Inoltre il parere non favorevole dei Revisori dei Conti che tecnicamente hanno rilasciato lo stesso su una delibera già completamente istruita? Perché se così è non ci troviamo con i tempi. Il parere dei Revisori dei Conti è stato rilasciato su un quantum di debiti fuori bilancio che comprende anche questi debiti fuori bilancio di cui lei ha detto di aver ricevuto in data 28 una comunicazione in tal senso. Il che già si contraddice in termini tecnici. Perché tecnicamente i punti erano predisposti ed erano a conoscenza sia dalla parte dirigenziale sia dalla parte che riguarda i Revisori dei Conti nel momento in cui hanno espresso un parere non favorevole.

Peraltro c'era un punto, non so se c'era un errore di battitura o meno, dove c'è un parere non favorevole del dirigente e c'è invece il parere favorevole dei Revisori dei Conti...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Uno di quelli ritirati.

Consigliere Giovanni Casella

Sì, che è uno di quelli ritirati, il che già su questo, se c'è un parere di regolarità, non regolarità da parte del Dirigente non capisco poi come i Revisori possono rilasciare un parere favorevole, tra le due l'una o uno sbagliato. Detto ciò ai sensi del regolamento di contabilità, ma credo anche ai sensi di una corretta applicazione della norma per la tutela, io chiederei un intervento della Segretaria in tal senso sulla base del fatto che questi atti erano pienamente a conoscenza non certamente dell'ufficio di Presidenza ma degli uffici preposti che avevano il dovere e l'obbligo di predisporre il tutto e far sì che questi punti fossero portati all'attenzione del Consiglio Comunale. Perché adesso su questa cosa dovremmo chiedere, anche perché ci sono le dichiarazioni ben chiare da parte degli stessi Revisori dei Conti, anzi, chiederei l'intervento dei Revisori dei Conti su questo...

Presidente Vittorio Fata

Abbiamo mandato il link?

Consigliere Giovanni Casella

Su questo, sulle responsabilità di coloro che hanno creato questo, diciamo, mancato riconoscimento che, peraltro, così come correttamente ha detto il Consigliere Spina, il mancato riconoscimento spetta solo, o meglio il riconoscimento e il mancato riconoscimento spetta solo ed esclusivamente al Consiglio Comunale. Non ci sono altri enti che possano, diciamo, sovrapporsi al Consiglio Comunale. Quindi, siccome noi siamo a conoscenza, chiediamo, se così non fosse, di portare in questo momento gli atti in Consiglio Comunale, con una mozione d'ordine. Vogliamo gli atti in Consiglio Comunale, Presidente. Vogliamo gli atti in Consiglio Comunale, perché sono completi, erano a conoscenza, istruiti, con i pareri tecnici, con i pareri contabili e con i pareri dei Revisori. Perché fino a quando un atto non è istruito, manca un parere, manca questo, manca una carta, siamo d'accordo, ma qua stiamo parlando di atti completi di cui si ha conoscenza e poiché stiamo parlando di trasparenza amministrativa, le regole, le norme su queste cose sono abbastanza chiare, non è che dobbiamo andare a fare i professori, non ci dobbiamo coprire dietro niente, nessuno, vogliamo aiutare affinché la seduta di oggi sia una seduta che abbia la legittimità degli atti. Quindi, nel qual caso, si chiamano i dirigenti, si portano gli atti di Consiglio Comunale, ravvivandoli sugli atti dell'ordine siamo in Consiglio Comunale, ha sempre il potere di decidere sulla legittimità della prosecuzione degli atti. Abbiamo questo potere, grazie a Dio, che nessuno ci può togliere, che è nella legittimità. Altrimenti se voi votate contro su questa cosa, chiaramente, io lo dico, noi saremmo completamente assenti, c'è un'assunzione di responsabilità pesante su questo, è pesante, e siccome, giustamente, il Consigliere Spina sta tendendo più volte la mano, così come non veniva fatto negli anni precedenti, nel non fare denunce, nel non fare, come si chiama. Io credo che bisogna andare incontro, visto che il Sindaco ha apprezzato gli atteggiamenti ed i comportamenti di questa opposizione di far sì che oggi, stasera, in questo Consiglio Comunale ci sia chiarezza, indipendentemente dalle dichiarazioni che hanno fatto i dirigenti, perché io sono spaventato da chi le ha mandato quella comunicazione, perché parliamo di follia amministrativa. Follia amministrativa.

Quindi chiedo una dichiarazione dal Dirigente, una dichiarazione dei Revisori dei Conti e se possibile io chiederei la presenza dei Dirigenti che hanno comunicato, adesso, qui, seduta stante, lo chiedo come Consigliere Comunale e li voglio qua, che hanno comunicato il fatto che le cartelline, seppur presenti, non siano stati presenti, in primis alla Conferenza dei Capigruppo e secondo, siamo a conoscenza perché c'è il parere che è stato rilasciato molto tempo prima del 28, non è stato rilasciato ieri, anzi, vediamo quando è stato rilasciato, il 15 novembre, quindi stiamo parlando già del fatto che sono... non si può, il parere viene rilasciato il 15 novembre su atti di conoscenza e poi quelli fanno una comunicazione il 28 di ritiro. Ma di che stiamo parlando? Ma davvero stiamo giocando alle tre carte qua? Quindi io desidero come Consigliere Comunale che venga intanto fatta una comunicazione, se c'è la legittimità da parte del Segretario Generale, che come si sa a volte viene inquadrato come notaio della seduta, dei Revisori dei Conti che sono a conoscenza di questo fatto e dei dirigenti che hanno fatto quella comunicazione. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Prego Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Io credo che nel corso di questi anni non ci siamo mai sottratti alla responsabilità di riconoscere i debiti fuori bilancio, Consiglieri di opposizione, abbiamo approvato anzi gran parte dei debiti fuori bilancio ereditati dal passato, non soltanto dall'Amministrazione precedente, forse anche da quella prima, non c'è assolutamente nessuna voglia di non riconoscere i debiti fuori bilancio, anzi, purtroppo, siamo tenuti a farlo per le sentenze e per le non sentenze, non ci sono... Se ci sono problemi di approfondimento, come giustamente lei ha evidenziato, magari c'è un parere positivo, un parere negativo...

Consigliere Giovanni Casella

No, è solo uno.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma dobbiamo essere noi, in Consiglio, a darlo.

Sindaco Angelantonio Angarano

No, ma non c'è problema, lo possiamo fare anche in conferenza di capigruppo, anche lunedì mattina, non è un problema.

Consigliere Giovanni Casella

Ma di che sta parlando, Sindaco? Che stai dicendo?

Sindaco Angelantonio Angarano

Nel senso che i debiti fuori bilancio li dobbiamo approvare, non c'è nessuna volontà, diciamo, né di non approvarli, né di non considerarli, anzi, tuttavia li dobbiamo approvare tutti e dobbiamo anche inviarli alla Corte dei Conti.

Consigliere Giovanni Casella

Portateli in Consiglio Comunale oggi.

Sindaco Angelantonio Angarano

Non ci sono, assolutamente, volontà contrarie. Quindi noi possiamo anche concordare un percorso condiviso per completare, probabilmente se ne aggiungeranno anche altri. Dovendo dare priorità alle scadenze soprattutto quelli relativi alle sentenze o a quelli che vanno riconosciuti entro il 31.12 come sostiene il Testo Unico, possiamo tranquillamente concordare anche i prossimi Consigli Comunali, i prossimi passaggi per approvare i debiti fuori bilancio. Noi vogliamo approvarli il più velocemente possibile, perché vorremmo cominciare a poter utilizzare anche l'avanzo libero di amministrazione se siamo certi di averlo.

Consigliere Giovanni Casella

Facciamolo in seconda convocazione.

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma se voi siete d'accordo e quindi ve li possiamo notificare, possiamo anche andare in seconda, adesso iniziamo perché queste sono sentenze e, diciamo, hanno delle scadenze e lunedì continuiamo fin dove arriviamo oggi, e

lunedì continuiamo con... Però ve li dobbiamo almeno notificare al Consiglio Comunale.

Consigliere Francesco Carlo Spina

All'ordine del giorno.

Sindaco Angelantonio Angarano

Quindi, dobbiamo integrare...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma a questo punto...

Sindaco Angelantonio Angarano

Oppure possiamo convocare un Consiglio Comunale urgente in settimana, concordato in Conferenza dei Capigruppo e risolviamo diciamo la situazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La proposta che facevo (parola incomprensibile) la seconda, poi in Consiglio lunedì nell'istruirlo, se il Sindaco dice: facciamo approfondimenti e la maggioranza decide di farlo. Il Consiglio ha deciso di approfondire, ma non è che si alza uno e dice: questo mi piace e questo no, non è, non ci può essere. E' emerso il debito.

(Interviene il Sindaco Angelantonio Angarano lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Madonna Santa, ma si risolve nel Consiglio Comunale, non nascondendo gli altri. Comunque, la proposta...

Sindaco Angelantonio Angarano

Però noi dobbiamo comunque notificare... lunedì...

Presidente Vittorio Fata

Noi possiamo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Altrimenti anche domani mattina per lunedì, stiamo che noi...

Presidente Vittorio Fata

Francesco, lunedì, notificiamo il nuovo ordine del giorno contenenti e questi per mercoledì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Vittorio, delle due l'una, o lo facciamo in seconda lunedì oppure rinviando tutto oggi al prossimo Consiglio in settimana, non ci costa nemmeno i tre o quattro giorni. Perché spaccare il Consiglio Comunale su un fatto...

Presidente Vittorio Fata

Allora, facciamo una cosa, vediamo le sentenze, sennò fanno il precetto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma sono tutte sentenze Vittorio.

Presidente Vittorio Fata

Fammi vedere, no, non le ho viste.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sono tutte sentenze. Madonna, tre giorni di tempo (parola incomprensibile) non succede niente.

Presidente Vittorio Fata

Allora, lavori in somma urgenza... possiamo saltare.

(Interventi lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Casella

Per tre giorni oggi è venerdì, sabato... l'atto di precetto quando lo fanno? Domenica? Stiamo parlando di lunedì, cioè per dare regolarità al Consiglio Comunale.

Presidente Vittorio Fata

Francesco non sono tutte sentenze.

Consigliere Giovanni Casella

Ma, voglio dire, due giorni, sabato e domenica, gli avvocati dormono.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Inizio intervento lontano dal microfono) ...senza fare casino ed andiamo lunedì con l'integrazione dell'ordine del giorno con quei punti già trattati.

Consigliere Giovanni Casella

Ascoltate che è meglio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E chiudiamo tutto....

Presidente Vittorio Fata

Lo facciamo, ma togliamoci le sentenze oggi. Solo le sentenze.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quali sono i punti?

Presidente Vittorio Fata

No le sentenze sono: uno, due...

Consigliere Francesco Carlo Spina

E quali sono...

Presidente Vittorio Fata

No, stanno i lavori in somma urgenza, un'altra RSA...

Consigliere Giovanni Casella

Scusate, posso dire una cosa? Per quale motivo, giustamente c'è la seconda convocazione, poteva succedere che il Consiglio Comunale mancava la maggioranza per esigenze personali?

Presidente Vittorio Fata

Ma visto che sono le sette, perché dobbiamo buttare questa....

Consigliere Giovanni Casella

No io sto puntando sulla regolarità degli atti amministrativi. No, non c'entra niente questa cosa, anche voi non siete presenti. Scusate, oggi il Consiglio Comunale è regolarmente costituito, è regolarmente presente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va fatta l'integrazione.

Consigliere Giovanni Casella

Madonna Santa, lo so che va fatta l'integrazione, ma a maggior ragione, siccome va fatta l'integrazione ed abbiamo la possibilità di andare in seconda convocazione, per rendere effettivamente esecutiva e regolare l'atto amministrativo nella sua pienezza si fa entro... Perché stiamo parlando di sabato e domenica, se poi gli avvocati stanno attenti che oggi se fosse, diciamo, mancato il numero legale si sarebbe andati in seconda convocazione, che cosa mancava per due giorni? Non credo che c'è un avvocato che in due giorni ci fa l'atto di precetto. Stiamo parlando di una questione di lana caprina, però noi diamo una regolarità ed una correttezza al Consiglio Comunale. Noi ve la diamo come possibilità, poi se voi volete andare avanti votateci la mozione d'ordine, dopo di che ci regoliamo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Facciamo mancare il numero legale e fai l'integrazione lunedì.

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Casella

Ma la fai lunedì la transazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non votiamo la mozione, votare contro, spacciamo, facciamo un casino. Lascia stare, non ne facciamo un caso (parola incomprensibile) non facciamo un caso (parola incomprensibile) capito?

Consigliere Giovanni Casella

Scusate, ma chi è quello...

Presidente Vittorio Fata

Allora, propongo una sospensione di 5 minuti. Una sospensione di 5 minuti così la maggioranza decide.

Allora, il Consiglio è sospeso per cinque minuti.

Sospensione della seduta

Ripresa della seduta

Presidente Vittorio Fata

Consiglieri, prendiamo posto che procediamo all'appello. Prego, Segretario.

(Il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Dipace, procede all'appello)

Presidente Vittorio Fata

Allora, 11 presenti. Non è stato raggiunto il numero legale delle 12 presenze, per cui il viene Consiglio rinviato a lunedì in seconda convocazione, con notifica agli assenti. Grazie.